

# Amiga DOS 2.0: Commodities Exchange

di Massimo Novelli

*Dopo essere entrati nel dettaglio di quello che ci riservano le nuove opzioni del Preferences 2.0, andiamo a vedere un'altra feature di livello presente nell'AmigaDOS 2.0; le cosiddette Commodities che, tramite l'introduzione della nuova libreria, ci consentono di gestire in modo standard le applicazioni che sfruttano tale risorsa dotandoci di un «multitasking nel multitasking»*

Tutto inizia con il supervisore Commodities Exchange, presente nel cassetto Utilities del Workbench 2.0, che controlla e comanda, a sua volta, i programmi che si appoggiano a tale possibilità, a partire ovviamente da quelli presenti nel drawer Tools/Commodities di Extras 2.0. Una volta aperta l'icona Exchange (CX) la finestra che si presenterà sarà dotata di requester per l'inserimento dei programmi in esecuzione, la sua disabilitazione ed altro. Ma andiamo per ordine.

Tutti i programmi in standard Commodity appariranno nella lista e selezionandone uno ci verranno mostrati dei dati a lui riguardanti come il titolo, la descrizione sommaria delle sue funzioni, l'attivazione o la disattivazione dello stesso. Mediante i pulsanti a destra del requester potremo gestire in modo trasparente il programma in oggetto e sarà quindi possibile operare con Show, che colloca in primo piano la finestra del Commodity selezionato e se è chiusa la apre automaticamente, mentre se lo stesso non supporta tale facility il bottone apparirà in grigio; Hide che chiuderà la finestra dello stesso senza abbandonarne la sua esecuzione, Disable che temporaneamente lo disattiverà, men-

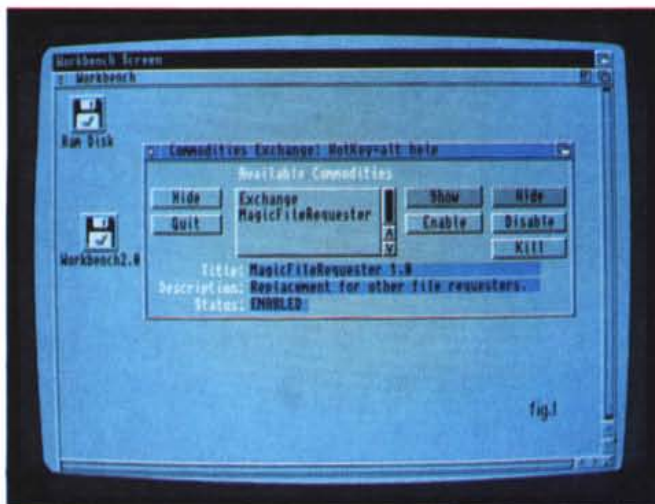
tre con Enable avverrà il contrario, ed infine Kill che rimuove dalla lista e quindi dalla possibilità di esecuzione il programma prescelto equivalendo ad un vero e proprio Quit.

I pulsanti invece a sinistra del requester ci consentiranno di manovrare la finestra di Exchange con Hide che nasconde alla visuale la stessa, pur continuando ad essere attiva ed il classico Quit che ne chiuderà l'esecuzione.

In sostanza si tratta di una sorta di «multi-multitasking», dove una serie di programmi dotati delle possibilità offerte dalle Commodities si possono selezionare ed attivare all'interno di un supervisore che ne controlla gli accessi, volta per volta ed anche attivando mutue opzioni dall'uno all'altro.

Nel disco Extras 2.0 sono infatti presenti, nel drawer Tools/Commodities, alcuni esempi di utility, di una qualche praticità, che controllano, in questo caso, il segnale di entrata della tastiera e del mouse prima del Workbench o di qualsiasi altro programma applicativo di qualunque natura. Ed avremo quindi Blanker, uno screen saver temporizzato che interviene nell'oscurare il monitor se per un dato periodo di tempo, selezionabile, non dovessero essere inseriti dati da tastiera o da mouse, AutoPoint che ci consente di attivare in modo automatico una finestra sia Workbench che applicativa al solo posizionamento al suo interno del mouse (in cosiddetto classico stile Sun), ClickToFront che permette di portare in primo piano una finestra mediante un doppio click sulla stessa. Proseguendo avremo FKey, gestore di tasti funzione in cui si potrà associare una stringa di comandi per ogni F., IHelp che consente l'esecuzione dalla tastiera di operazioni comunemente effettuate col mouse, come per esempio l'ingrandimento o la riduzione di una window attiva. Per ultimo il CapsLock che disattiva temporaneamente tale facoltà.

Fin qui nulla di particolarmente eccitante, ma andando a vedere più in dettaglio, tramite opzione Tool Type, noteremo delle cose interessanti; dati ri-



*Figura 1 - Abbiamo appena cliccato sul CX - Commodities Exchange - e ci viene in aiuto il requester di settaggio delle funzioni essenziali per la sua supervisione.*



guardanti qualifiche e opzioni su cui operare per variane le caratteristiche e le possibilità. Infatti tali programmi presentano in comune, per esempio, una CX\_Priority = (n) mediante cui è possibile assegnarne una priorità crescente o decrescente e che riguardano esclusivamente i programmi Commodities, il cui valore predefinito relativo è uguale a 0. Più alto sarà il valore indicato nel Tool Type, maggiore sarà la priorità di esecuzione rispetto agli altri. Per fare un esempio, sia FKey che IHelp possono consentire di assegnare varie operazioni ai tasti funzione. Se capita che entrambi associno una variabile al tasto F1, sarà il programma con priorità più alta ad assicurarsi l'operatività del tasto, il quale a sua volta non potrà essere più disponibile per gli altri concorrenti Commodities.

Per i programmi che comportano invece l'apertura di una finestra, come nel caso del Blanker o di FKey, sono previsti due particolari Tool Types; CX\_Pop-up = no non consentirà l'apertura della window del programma quando l'icona è stata selezionata e pertanto lo stesso potrà essere eseguito ma senza il controllo visuale, e CX\_PopKey = (tasto) dove si determinerà la sequenza di tasti con cui viene identificato un dato programma. Utilizzandola, la finestra del corrispondente apparirà in primo piano sullo schermo e se è nascosta verrà aperta, ma ciò non significa che si avrà l'avviamento del programma.

Sarà possibile quindi andare ad editare i vari Tool Type dei Commodities, per calibrare in modo totale il loro intervento una volta evocati, attraverso l'uso di specifiche combinazioni di tasti che potranno essere uno qualsiasi dei tasti funzione (da F1 a F10) oppure uno qualsiasi dei caratteri alfanumerici ancorché preceduto da un tasto cosiddetto qualificatore. I qualificatori consentiti potranno essere:

ALT	uno dei tasti Alt
Control	il tasto Ctrl
RAlt	il solo tasto Alt di destra
LAlt	il solo tasto Alt di sinistra
Shift	uno dei tasti Shift
RShift	il solo tasto Shift di destra
LShift	il solo tasto Shift di sinistra
RCommand	il tasto Amiga di destra
LCommand	il tasto Amiga di sinistra
Rbutton	il tasto destro del mouse
Lbutton	il tasto sinistro del mouse
NumericPad	un tasto del tastierino numerico (da specificare)

Sarà comunque possibile usare i tasti qualificatori prima dei tasti funzione ed inoltre essi potranno essere combinati tra di loro purché siano seguiti da un

Figura 2 - Siamo analizzando l'Information di un file commodity, il Magic File Requester, e soprattutto ci vengono fornite le informazioni del Tool Type con la sintassi consentita per programmare le opzioni.

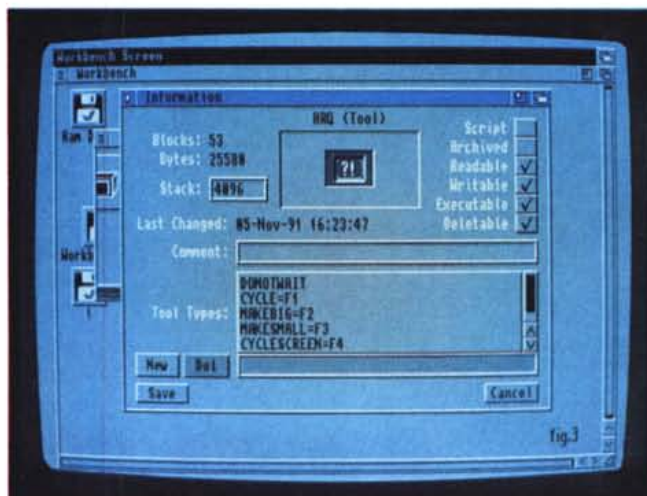
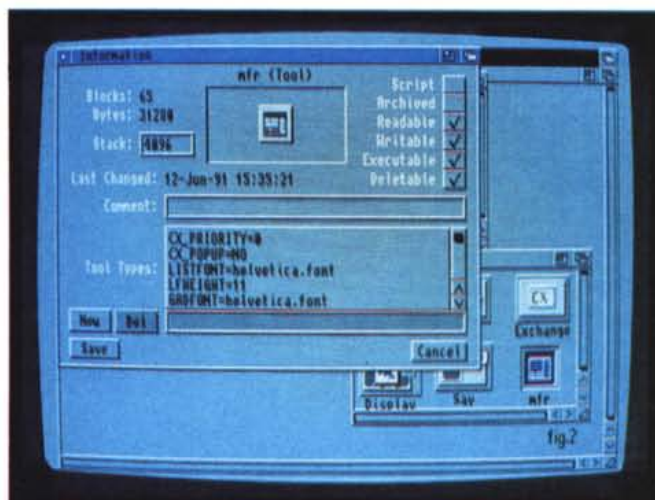


Figura 3 - Siamo in Information di un altro file commodity, ARQ, dove si possono vedere Tool Type di altra natura.

tasto funzione o da uno alfanumerico. Una delle sequenze valide potrebbe essere LCommand 5, oppure Alt F2 oppure ancora NumericPad 5, ovvero attivazione nel premere il tasto 5 del tastierino numerico che però non sarà più disponibile come immissione dati. Tutto sommato abbastanza semplice ed intuitivo.

Uno dei più estesi in tali feature è proprio IHelp che, abbiamo detto, consente l'esecuzione da tastiera di operazioni altrimenti effettuate col mouse; nella predefinitone di default abbiamo quindi il richiamo delle finestre con F1, l'ingrandimento e la riduzione con F2 e F3, il richiamo di schermi con F4 e lo zoom di finestra con F5. Per assegnare quindi alle operazioni consentite da IHelp tasti funzione diversi da quelli già definiti si possono inserire i qualificatori appena visti con la sintassi descritta. I Tool Type validi e le operazioni ad essi connesse sono:

CYCLE =  
richiamo di finestre, per esempio,  
(CYCLE = Alt F10)  
MAKEBIG =  
ingrandimento finestra attiva al massimo  
(MAKEBIG = NumericPad 8)  
MAKESMALL =  
riduzione finestra attiva  
(MAKESMALL = RCommand Shift)  
CYCLESCEEN =  
richiamo schermo  
(CYCLESCEEN = LShift Alt Q)  
ZIPWINDOW =  
ingrandimento window  
(ZIPWINDOW = Shift A)

In ultima analisi, c'è stata una grande evoluzione nelle possibilità Tool Type che, se nell'1.3 era già di buona fattura, oggi ci consente di variare molto più a fondo caratteristiche e peculiarità specifiche di ogni applicazione; a cominciare dai programmi comuni fino a quelli Commodities che offrono quanto



di meglio per customizzarne le capacità.

E per parlare di compatibilità, intesa come standard e di cui abbiamo accennato all'inizio, è benvenuta proprio attraverso l'uso delle Commodities Exchange che permetteranno, a qualsiasi programmatore, di stilare i suoi lavori nel rispetto di direttive già ben definite ed evitando incongruenze di funzionamento oppure, peggio, malfunzionamenti derivati da uso improprio di librerie e chiamate al S.O. E quale altra categoria di programmatori è sempre presente quando vi sono ampie possibilità di produrre dei buoni programmi, soprattutto utili, usando a fondo le risorse offerte? Sicuramente quelli che popolano il Pubblico Dominio.

Iniziamo allora a vedere qualche esempio di tali produzioni che, sebbene non ancora molto diffuse, sono di buona levatura comunque. Si potrebbe parlare di ARQ, utility che permette di modificare i requester di sistema sotto 2.0, aggiungendo eventualmente un suono definito dall'utente; invocandolo al solo «run arq» ci consentirà quindi, oltre che ad essere presente anche in Commodities, di variare in modo grafico i requester di sistema quali «inserire djsc», «stampante non collegata», «disco protetto» ecc. Per uscire poi dai requester ci si potrà avvalere oltre che delle consuete combinazioni di tasti Amiga-V ed Amiga-B anche con Esc e Return.

Altra ottima produzione è quella del Magic File Requester, una sorta di «file requester» universale completamente controllabile via tastiera con sofisticate possibilità di ricerca file nei meandri del vostro HD, una interfaccia utente programmabile a piacere, ed altro ancora. Anch'esso compatibile con Commodities Exchange, e quindi controllabile a scelta, richiede il KS 2.0 con le nuove versioni delle librerie e si può installare semplicemente portando la sua icona nel cassetto SYS:WBStartup; farà ricorso a ben 24 classi di Tool Types per essere customizzato che vanno dalla priorità alle librerie, dalle font utilizzate alle dimensioni e posizioni della finestra al «file class specification» tipico del Kickstart 2.0.

In sostanza esso si potrà sostituire al file requester dell'applicazione che abbiamo in uso semplicemente invocandone l'intervento, tramite librerie a scelta, che per esempio potranno essere la ASL.library e la REQ.library, tipicamente usate da tutti i programmi. Intercetterà la chiamata ed andrà in uso. Molto buono. Volendo poi fare le cose sottili, ne potremmo variare le dimensioni o il posizionamento e finanche il back-

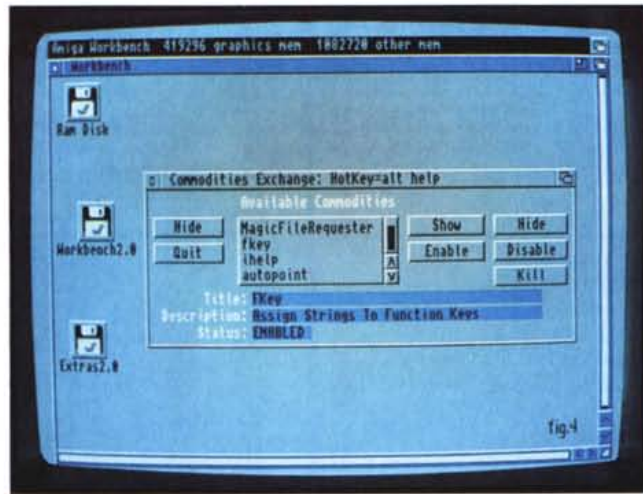


Figura 4 - La Commodities Exchange dell'Extras 2.0; sono programmi semplici ma indubbiamente comodi da usare.

Figura 5 - Siamo analizzando l'fkey presente nell'Extras 2.0; i Tool Type si rinnovano.

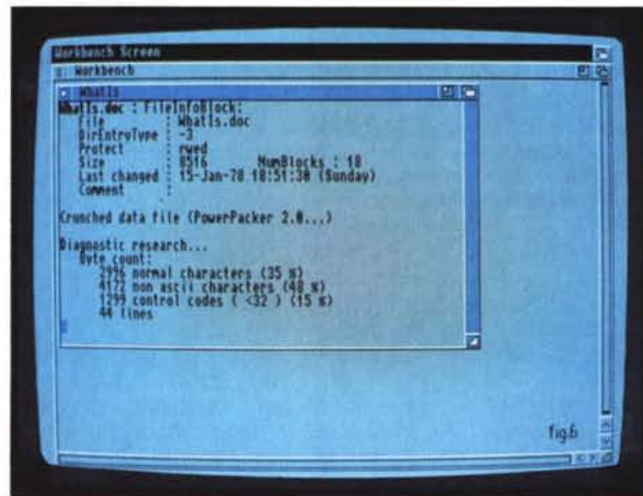
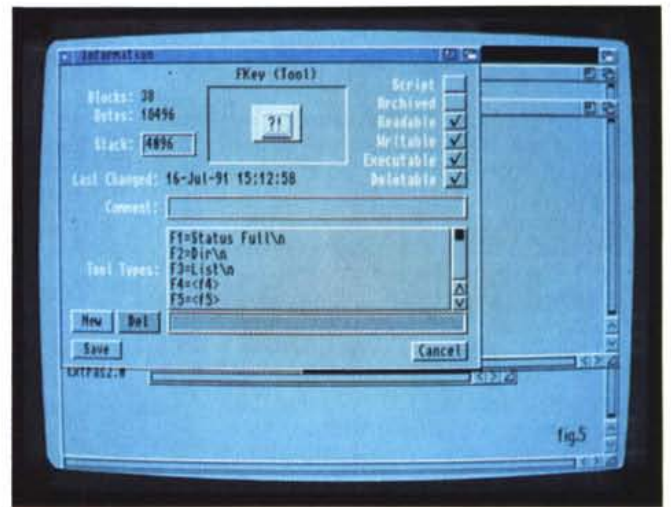


Figura 6 - Un esempio di intervento in «lettura» di WhatIs — compatibile solo 2.0 — che ci offre tutti i dati possibili su un file da lui verificato. In questo caso si tratta di un file di testo compresso con PowerPacker con evidenti le statistiche di compressione ed altro.

ground se l'applicazione non consentisse un evidente contrasto di fondo. Molto apprezzata anche la possibilità di considerare la classe del file in oggetto consentendo di poter mostrare file grafici, sonori, d'archivio ecc. settandone

fino a 20 diverse con definizioni specifiche. Un ottimo prodotto che, come file requester, per l'uso corrente è di estrema utilità.

A questo punto abbiamo visto esaurientemente come poter utilizzare



Figura 7 - PopUpMenu, alla sua partenza, ci offre un completo requester di controllo sia sui tasti scelti che sulle opzioni di presentazione menu.

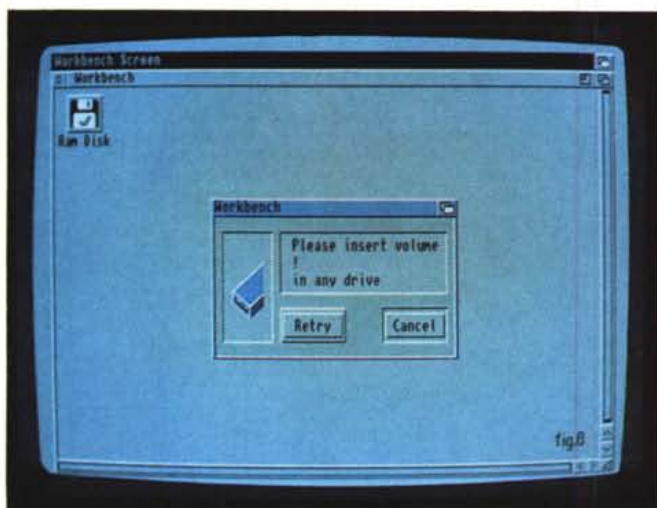
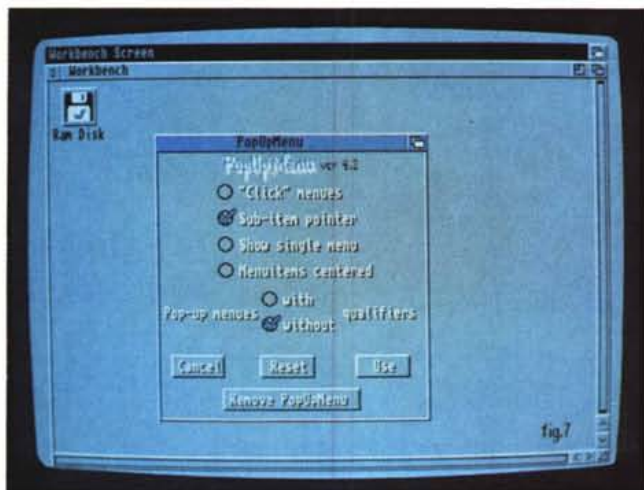


Figura 8 - L'intervento di ARQ, sostituito del requester standard AmigaDOS, allorché si verifici una interrogazione di sistema. In questo caso ci viene richiesto di inserire un disco. Abbastanza coreografico.

le nuove possibilità offerte dalle Commodities e per concludere, in qualche modo, il discorso vorremmo presentarvi altre utility di carattere generale che possono ben figurare sul vostro «tavolo di lavoro».

Si potrebbe parlare allora di «Whatls», funzionante solo sotto 2.0, che ci permette di analizzare in pratica qualsiasi file che dovesse incontrare sul suo cammino, tramite tutta una serie di utili dati che vanno dalla provenienza alle dimensioni alla natura.

Infatti, pur essendo di pochi byte, consente di riconoscere file come gli IFF con tutti i dati associati, file oggetto ed eseguibili (hunks), file oggetto Aztec, file di dati compressi (con PowerPacker), archivi come quelli Zoo, Arc, file UUEncoded, Lattice PGTB, in pratica tutti i formati grafici esistenti e così via; la lista potrebbe proseguire per altre tre righe piene ma ci limitiamo a dire che potrà riconoscere molti file anche in formato provenienza MS-DOS. Attenzione, esso si limita a riconoscerli, non ad eseguirli o a editarli. Basterà clickare sulla sua icona e, tenendo premuto il

tasto Shift, clickare poi sull'oggetto da analizzare. Dopo qualche secondo avremo a schermo tutte le caratteristiche possibili estratte dal file in questione. Anch'esso customizzabile a piacere come nella dimensione della finestra, delle righe sullo schermo ecc, è di una utilità veramente non comune, soprattutto se utilizzato per lo scopo con cui è stato scritto; avere a disposizione le informazioni vitali di ogni file per identificarlo a dovere.

Passiamo ora a vedere un altro comodissimo programma, detto ShortCut, che ci consente di disporre a piacere di ulteriori menu sulla barra comandi principale. Si potranno infatti aggiungere allo schermo Workbench fino a quattro menu, ciascuno con un massimo di 26 opzioni, con ogni voce che avrà un equivalente di tastiera (o shortcut) consistente in una combinazione Amiga+tasto. Sarà possibile quindi definirli in un file di testo denominato «ShortCut.setup», che si dovrà trovare nella directory principale o in quella S:, e che ne permetterà la sua esecuzione. Il formato del file dovrà quindi essere:

```
NomeMenu1#
Voce1#
Comando associato#
Voce2#
Primo comando#
Secondo comando#
Voce3#
Comando associato#
(...)
```

ed ogni campo della definizione sarà terminato con un carattere «#» ad eccezione dell'ultimo campo di un menu che potrà invece terminare con il carattere «\$» per segnalare che ciò che segue è un altro menu. Per non rallentare il sistema sarà bene far precedere tutti i comandi ad effetto non immediato (come DPaint, per esempio) da un «Run >nil: <nil:». Infatti la redirection dell'output è necessaria solo sotto 1.3 mentre non sarà necessaria sotto 2.0.

Per concludere andiamo a vedere PopUpMenu, utility che ci consente di replicare, in ogni posizione dello schermo, i menu di Intuition per averli sempre a portata di... mouse. In esso infatti si potranno settare diverse opzioni, quali parametri come -C da utilizzare se un programma ha un mucchio di menu e può essere difficile selezionarne alcuni laddove con esso si rallenterà la comparsa per permetterne l'individuazione; oppure con l'opzione -S dove, se una finestra ha un solo menu lo mostrerà insieme agli item dello stesso o con -P che permetterà di inserire una piccola freccia se un menuitem avrà un sub-item. Avremo possibilità di centrare sullo schermo PopUpMenu oppure di scegliere se usare o no i qualifier come Shift, Alt, Amiga o Ctrl. Per installarlo basterà poi farlo partire nella directory corrente, eventualmente con le opzioni suddette o altre. Perfettamente compatibile sotto 2.0 e con ARP, anch'esso offre, come tutti gli altri già visti, con i Tool Type possibilità di settaggio fine o di variabile esecuzione.

## Conclusioni

Abbiamo visto con dovizia di esempi quello che si potrà fare con le Commodities Exchange, una nuova feature di AmigaDOS 2.0, e che ci consente di avere a disposizione un potente strumento di controllo, in pratica al tocco di un tasto. Ben venga del software, commerciale e non, che utilizzi tale pratica di programmazione; oltretutto perché una certa aria di standardizzazione, almeno nelle funzioni essenziali dei pacchetti, sarebbe auspicabile in tutti i modi, non dimentichiamolo.

MS







CODICE	TITOLO&DESCRIZIONE	REC. HARDWARE
AMGR/03	SCREENX	mc105
AMGR/04	SETPAL	mc105
AMGR/05	FREEPAIN	mc113
AMGR/06	LABEL MAKER	mc114
AMGR/07	PICTSAVER	mc114
AMGR/08	WASP	mc120
AMGR/09	MAGPAGES	mc122
AMGR/10	GFXSCAN	mc123
AMGR/11	GIF VIEW	mc124

### SPREADSHEET

AMSP/01	SPREAD	mc104
AMSP/02	EQUATIONWRITER	mc110

### UTILITY

AMUT/01	MACH III	mc104
AMUT/02	RULER	mc104
AMUT/03	HEX	mc104
AMUT/04	MOM	mc104
AMUT/05	CB	mc104
AMUT/06	ZETA VIRUS	mc104
AMUT/07	DIRMASTER	mc105
AMUT/08	KDC	mc105
AMUT/09	XCOPYIII	mc105
AMUT/10	CD2TAPE	mc105
AMUT/11	BBS & LOG	mc106
AMUT/12	UTILITIES	mc106
AMUT/13	VIEW80 II	mc106
AMUT/14	MATCALC	mc106
AMUT/15	ICONMASTER	mc106
AMUT/16	HERMIT	mc106
AMUT/17	TURBO IMPLODER	mc106
AMUT/18	FONTSPRINTER	mc107
AMUT/19	SVD	mc107
AMUT/20	MC-PROGRAMS	mc107
AMUT/21	CHP&SAVE-PREFS	mc107
AMUT/22	CIDITEIP	mc108
AMUT/23	DISKEDITOR	mc108
AMUT/24	5 UTILITY	mc108
AMUT/25	OROLOGIO PARLANTE	mc108
AMUT/26	LSLAB	mc110
AMUT/27	DIRWORK	mc111
AMUT/28	SCREENMOD	mc111
AMUT/29	SYSINFO	mc111
AMUT/30	SUPERDUPER	mc111
AMUT/31	PRFONT	mc113
AMUT/32	TG	mc113
AMUT/33	ICONS	mc113
AMUT/34	TURBOGIF	mc113
AMUT/35	TMKBP	mc116
AMUT/36	ENVPRINT	mc116
AMUT/37	LAZI	mc117
AMUT/38	ZOOM	mc117
AMUT/39	NICKPREFS	mc118
AMUT/40	PCTASK	mc118
AMUT/41	FULLVIEW	mc118
AMUT/42	WORLDTIME	mc118
AMUT/43	IE	mc119
AMUT/44	WINDOWTILER	mc119
AMUT/45	APREF	mc119
AMUT/46	EDITKEYS	mc120
AMUT/47	MOUSE SHIFT	mc120
AMUT/48	BOOTX	mc120
AMUT/49	KEYBANG	mc120
AMUT/50	SATTRACK	mc121
AMUT/51	AL	mc122
AMUT/52	BOOTPIC	mc122
AMUT/53	SPACEII	mc122
AMUT/54	SCRAMMER	mc123
AMUT/55	PRINTMANAGER	mc124
AMUT/56	BACKUP	mc124
AMUT/57	FF	mc124

### VARIE

AMVR/01	FRACTUS	mc108
AMVR/02	RUBRICA, DACIA & GESTFATT	mc109
AMVR/03	FUNZ3D	mc109
AMVR/04	PLAYSMUS	mc110
AMVR/05	MULTI PLAYER	mc111
AMVR/06	DRAWMAP	mc111
AMVR/07	TOTAMIGA	mc112
AMVR/08	AUTO	mc112
AMVR/09	SOUNDMASTER	mc112
AMVR/10	AMIGA L8	mc112
AMVR/11	FRACTAL	mc112
AMVR/12	SPECTROGRAM	mc114
AMVR/13	CHEMESTHETICS	mc114
AMVR/14	DAY2DAY	mc114
AMVR/15	CEMENTO ARMATO	mc115
AMVR/16	CORTES	mc115
AMVR/17	TUCANENTA	mc115
AMVR/18	CALORIEBASE	mc115

CODICE	TITOLO&DESCRIZIONE	REC. HARDWARE
AMVR/19	MperM	mc116
AMVR/20	ELO	mc117
AMVR/21	ELEMENTS	mc121
AMVR/22	REORG	mc121
AMVR/23	MATEMATICANDO	mc123
AMVR/24	ARQ	mc124

## MACINTOSH

### COMUNICAZIONE

MICO/01	RED RYDER	mc110
MICO/02	ZTERM	mc115

### EDUCATIVO

MIED/01	KID PIX	mc107
MIED/02	NUMBER TALK	mc107
MIED/03	ALPHA TALK	mc107
MIED/04	WONDER	mc120

### GIOCO

MIGI/05	STRATEGO	mc106
MIGI/12	GLIPHA II	mc123
MIGI/13	MONOPOLY	mc109
MIGI/15	WHEEL	mc109
MIGI/18	SHUFFLEPUCK	mc110
MIGI/20	SQUIX	mc112
MIGI/21	HOTEL CAPER	mc112
MIGI/22	RISIKO	mc115
MIGI/23	SPACE INVADERS	mc115
MIGI/24	CONTINUUM	mc115
MIGI/25	QUESTER	mc115
MIGI/27	DROPPER	mc116
MIGI/28	CLASSIC DALEKS	mc119
MIGI/29	GOMOKU	mc120
MIGI/30	LE COMPTE EST BON	mc120
MIGI/31	TETRIS 2000	mc122
MIGI/32	PACMAN	mc122
MIGI/33	VAMPIRE CASTLE	mc122
MIGI/34	SOLITARIO CINESE	mc124

### GRAFICA

MIGR/01	CALENDAR MAKER	mc106
MIGR/02	ORBITS	mc124

### SPREADSHEET

MISP/01	BIPLANE	mc112
---------	---------	-------

### STACK

MISK/01	FOOD 1	mc111
MISK/02	BUSINESS 1	mc111
MISK/03	SOUND 1	mc111
MISK/04	CRIMINALS	mc111
MISK/05	GIA' SCRITTO	mc122

CODICE	TITOLO&DESCRIZIONE	REC. HARDWARE
--------	--------------------	---------------

### UTILITY

MIUT/03	APPDISK	mc121
MIUT/06	BANNER MAKER	mc110
MIUT/08	LOODLE	mc112
MIUT/09	FAST FORMAT	mc112
MIUT/10	SOUND MASTER	mc112
MIUT/11	STUFFIT CLASSIC	mc112
MIUT/12	DISKDUP+	mc114
MIUT/13	DTPPRINTER	mc114
MIUT/15	NUMBERCRUNCH	mc114
MIUT/16	PASTE-IT	mc114
MIUT/17	SAVE A TREE	mc114
MIUT/18	MACBINARY	mc114
MIUT/19	DOCMAKER	mc115
MIUT/21	ALIAS STYLIST	mc117
MIUT/22	SUPERCLOCK	mc117
MIUT/24	FONT PRINTER	mc117
MUTI/25	APP SIZER	mc117
MIUT/28	CHUCK'S PRINTERS	mc118
MIUT/31	MACLHA	mc118
MIUT/32	SCSI PROBE	mc118
MIUT/33	TRASHMAN	mc119
MIUT/34	DARK SIDE OF THE MAC	mc119
MIUT/36	ICON MAKER	mc119
MIUT/37	ZOOM BAR	mc119
MIUT/38	HAX	mc120
MIUT/39	QUICKBACK	mc120
MIUT/40	INFOMAN	mc120
MIUT/41	SOFTLOCK	mc120
MIUT/42	IMAGERY	mc121
MIUT/43	TOM INIT II	mc121
MIUT/44	MACMAN CLASSIC	mc121
MIUT/45	ADDRESS BOOK	mc122
MIUT/46	APPLICON	mc122
MIUT/47	SHUTDOWN DELAY	mc122
MIUT/48	MAC GREP	mc124
MIUT/49	MINI GRINDER	mc124
MIUT/50	MINIWRITER	mc124
MIUT/51	"REMEMBER?"	mc124
MIUT/52	SPEEDYFINDER7	mc124

### VARIE

MIVR/01	RIDICOLO	mc108
MIVR/02	ELIZA	mc109
MIVR/03	HYPERSTAR	mc113
MIVR/04	MEGALOMANIA	mc116
MIVR/05	CALCULATOR II	mc118
MIVR/06	THE SOUND TRACKER	mc119
MIVR/07	FONT-1	mc119
MIVR/08	ZIPPY	mc120
MIVR/09	MAC SAT	mc123
MIVR/10	MCSINK	mc123
MIVR/11	MERZ POETRY	mc123
MIVR/12	MOD VOICER	mc123
MIVR/13	OBLITERATE	mc123
MIVR/14	SHUTDOWN ITEMS	mc123

### Compilare e spedire a: MCmicrocomputer

Desidero acquistare il software di seguito elencato al prezzo di **L. 8.000 a titolo (ordine minimo: tre titoli)**. Per l'ordinazione inviare l'importo (a mezzo assegno, c/c o vaglia postale) alla: Technimedia srl, Via Carlo Perrier 9, 00157 Roma.

dischetti da	<input type="checkbox"/> 3.5"	<input type="checkbox"/> 5.25"
Codici:	_____	
_____		
Totale dischi <input type="checkbox"/> x 8.000=Lire _____		

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

CAP/Città \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

MCmicrocomputer non offre alcuna garanzia e non si assume alcuna responsabilità sugli eventuali danni diretti o indiretti derivanti dall'utilizzo del software distribuito